

## **CARTA SIA: APPROFONDIMENTO SU REQUISITI E FUNZIONAMENTO**

**COME SI RICHIEDE IL SIA:** La richiesta del beneficio viene presentata da un componente del nucleo familiare al Comune di residenza mediante la compilazione di un modulo (predisposto dall'Inps) con il quale, oltre a richiedere il beneficio, si dichiara il possesso di alcuni requisiti necessari per l'accesso al programma. Nella valutazione della domanda, inoltre, si tiene conto delle informazioni già espresse nella Dichiarazione Sostitutiva Unica utilizzata ai fini ISEE. E' importante quindi che il richiedente sia già in possesso di un'attestazione dell'ISEE in corso di validità al momento in cui fa la domanda per il SIA.

### **REQUISITI DI ACCESSO**

**Il richiedente / titolare della carta di pagamento deve risultare essere:**

- cittadino italiano;
- cittadino comunitario;
- familiare di cittadino italiano o di cittadino comunitario non avente la cittadinanza di uno stato membro e titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadino extracomunitario in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- titolare di protezione internazionale (asilo politico, protezione sussidiaria);
- residente in Italia da almeno 2 anni al momento della domanda.

### **Requisiti familiari:**

- presenza di almeno un componente minorenni;
- presenza di un figlio disabile con almeno un genitore;
- presenza di una donna in stato di gravidanza accertata (nel caso in cui sia l'unico requisito familiare posseduto, la domanda può essere presentata non prima di quattro mesi dalla data presunta del parto) con documentazione medica rilasciata da una struttura pubblica che indichi lo stato di gravidanza e la data presunta del parto.

### **Requisiti economici:**

- il nucleo familiare deve essere in possesso di una Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) ai fini ISEE, in corso di validità, da cui risulti un valore ISEE di importo inferiore o uguale ad euro 3.000,00:
  - se nel nucleo è presente un componente di età inferiore ai 18 anni, sarà considerato l'ISEE per prestazioni rivolte a minorenni o a famiglie con minorenni;
  - in assenza di minorenni nel nucleo, sarà considerato l'ISEE ordinario;
  - in presenza di ISEE corrente, sarà comunque considerato quest'ultimo;
  - in caso di componenti il nucleo familiare in possesso di redditi di lavoro non rilevati nell'ISEE utilizzato per la domanda, deve essere comunicato il reddito annuo previsto;
- in caso di assenza di ISEE in corso di validità, la domanda non può essere accolta. Inoltre il possesso di un ISEE in corso di validità è anche condizione necessaria per il mantenimento del requisito;
- nel caso di godimento da parte dei componenti il nucleo familiare, al momento della presentazione della richiesta, di altri trattamenti economici, anche fiscalmente esenti, di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale, a qualunque titolo concessi dallo Stato o da altre pubbliche amministrazioni, il valore complessivo dei medesimi trattamenti deve essere inferiore a 600,00 euro;
- nessun componente il nucleo familiare deve essere beneficiario di NASPI o di ASDI (D.Lgs. 22/2015), ovvero di carta acquisti sperimentale o di altro ammortizzatore sociale con riferimento agli strumenti di sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria;
- Assenza di beni durevoli di valore:
  - nessun componente deve possedere autoveicoli immatricolati la prima volta nei 12 mesi antecedenti la domanda,
  - nessun componente deve essere in possesso di autoveicoli di cilindrata superiore a 1.300 cc, oppure di motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc immatricolati nei tre anni antecedenti la domanda.

**VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE DEL BISOGNO:** Per accedere al beneficio il nucleo familiare del richiedente dovrà ottenere un punteggio relativo alla valutazione multidimensionale del bisogno uguale o superiore a 45 punti. La valutazione tiene conto dei carichi familiari, della situazione economica e della situazione lavorativa. Sono favoriti i nuclei con il maggior numero di figli minorenni, specie se piccoli (età 0-3); in cui vi è un genitore solo; in cui sono presenti persone con disabilità grave o non autosufficienti. I requisiti familiari sono tutti verificati nella dichiarazione presentata a fini ISEE.

**COME FUNZIONA LA CARTA ACQUISTI:** Il beneficio è concesso ogni 2 mesi e viene erogato tramite una Carta di pagamento elettronica (Carta SIA), con la quale si possono effettuare acquisti in tutti i supermercati, negozi alimentari, farmacie e parafarmacie abilitati al circuito Mastercard. La Carta può essere anche utilizzata presso gli uffici postali per pagare le bollette elettriche e del gas e dà diritto a uno sconto del 5% sugli acquisti effettuati nei negozi e nelle farmacie convenzionate, con l'eccezione degli acquisti di farmaci e del pagamento di ticket. Con la Carta, inoltre, si può



accedere direttamente alla tariffa elettrica agevolata, a condizione di aver compilato l'apposita sezione presente nel modulo di domanda. Non è possibile prelevare contanti o ricaricare la Carta. Il suo uso è consentito solo negli ATM Postamat per controllare il saldo e la lista movimenti.

La Carta deve essere usata solo dal titolare, che riceve a mezzo raccomandata la comunicazione di Poste Italiane con le indicazioni per il ritiro.

## **IL PROGETTO DI ATTIVAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA**

Entro 60 giorni dall'accreditamento del primo bimestre i Comuni, coordinati a livello di Ambiti territoriali, predispongono il progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa, che viene costruito insieme al nucleo familiare. L'obiettivo è migliorare le competenze, potenziare le capacità e favorire l'occupabilità dei soggetti coinvolti; fornire loro gli strumenti per fronteggiare il disagio, rinsaldare i legami sociali e riconquistare gradualmente il benessere e l'autonomia.

Il progetto, infatti, instaura un patto tra servizi e famiglie che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni. L'erogazione potrà essere sospesa in caso di mancata adesione al progetto e in caso di reiterati comportamenti inconciliabili con gli obiettivi del progetto da parte di componenti del nucleo familiare beneficiario. I Comuni possono stabilire la revoca o l'esclusione dal beneficio nel caso emerga il venir meno delle condizioni di bisogno che l'hanno determinato.

Treviglio 24/08/2016